

**OPEN FIBER E REGIONE MARCHE IN CAMPO PER DIGITALIZZARE LA
PROVINCIA DI MACERATA. 32 I COMUNI CON IL SERVIZIO GIÀ
DISPONIBILE PER I CITTADINI**

Collegate in banda ultra larga 27 mila tra case, uffici e negozi. Nella Regione sono 182 i comuni con i lavori per la fibra già completati

MACERATA, 15 febbraio 2023 – Dopo le grandi città finalmente anche gli abitanti dei piccoli borghi della provincia di Macerata possono accedere a un servizio che permetterà loro di navigare fino a **10 Gbps (Gigabit al secondo)** in modalità **FTTH (Fiber To The Home)** cioè con la fibra ottica che entra direttamente nelle case, nelle scuole, nelle aziende e negli uffici pubblici. I lavori, con il **contributo economico della Regione Marche**, rientrano nell'ambito dei **bandi Infratel del piano BUL** per portare la banda ultra larga nelle aree bianche (zone meno popolate) tramite una nuova rete pubblica, e vedono coinvolti in totale 217 comuni, sparsi in tutte le province, di cui 182 già con lavori conclusi. Nella **provincia di Macerata** la nuova infrastruttura è a disposizione di **32 mila famiglie in 32 comuni**. Il piano è all'85% del completamento e verrà ultimato a fine anno con la chiusura degli ultimi 8 comuni. Per alcune unità immobiliari, specie nelle case sparse, la rete in banda ultra larga sarà disponibile in modalità **FWA (Fixed Wireless Access)**.

“Il nostro obiettivo è quello di **ridurre il digital divide** nelle aree meno popolate delle Marche e la provincia di Macerata, ricca di piccoli borghi, da anni soffriva la mancanza di una infrastruttura in banda ultra larga – ha dichiarato **Alessio Gasparrini, Coordinator Marche Open Fiber** – Il tipo di tecnologia che oggi portiamo in questi borghi è la stessa delle grandi città e aprirà **nuove possibilità allo sviluppo di questo bellissimo territorio**: pensiamo alla storica cartiera di Pioraco, alle zone cratere del sisma, alle tante aziende del tessuto produttivo, al Parco Archeologico di Urbisaglia, agli impianti sciistici di Pintura di Bolognola. Tutti siti che finalmente, grazie alla nostra banda ultra larga, posso proiettarsi nel futuro”.

“Ritengo che i risultati che stiamo ogni giorno ottenendo siano molto importanti per un territorio come quello della nostra regione, caratterizzato da tanti piccoli comuni. I servizi a banda ultra larga devono essere disponibili non solo nei centri più grandi, ma anche nei piccoli borghi, il progetto BUL si poneva questa finalità. Servizi di questo tipo sono necessari per evitare lo spopolamento dei comuni più piccoli, spesso localizzati nelle aree che hanno più problemi infrastrutturali o che sono stati colpiti più duramente da gravi calamità naturali quali il sisma. Proprio su questa parte del territorio abbiamo concentrato sforzi ed energie. Su questa infrastruttura leggera si basa la strategia del “borgo digitale diffuso”, ovvero il progetto bandiera del nostro documento strategico per la digitalizzazione “Agenda di trasformazione digitale Marche” – ha commentato **l'Assessore allo sviluppo economico e digitalizzazione Andrea Antonini** e prosegue – “Nella riunione del



comitato di indirizzo del 2 febbraio ho condiviso le linee salienti della prossima programmazione del Por Fesr per le imprese e per i territori. Possiamo finalmente parlare di servizi avanzati, abilitati dalla banda ultra larga, che costituisce un presupposto fondamentale per la competitività delle nostre imprese e per la valorizzazione dei nostri territori.”

Nelle aree nere (investimento privato) Open Fiber è presente con rete FTTH in tutte le principali città (Macerata, Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro, Osimo, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto e Jesi) con oltre **134 mila unità immobiliari** connesse e un investimento già effettuato di **41 milioni di euro**.

Open Fiber è un operatore *wholesale only*: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso. Quando la rete sarà completata **i cittadini interessati non dovranno far altro che contattare un operatore** (tra quelli presenti sul sito www.openfiber.it) scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra-rame. **Quando l'utente ne farà richiesta, l'operatore selezionato contatterà Open Fiber, che a quel punto fisserà un appuntamento con il cliente, con l'obiettivo di portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro l'abitazione.** Al termine dell'operazione, l'utente sarà pronto a navigare alla velocità che andrà fino a 10 Gigabit al secondo, e beneficiare di servizi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina, e di tante altre opportunità generate dalla rete FTTH costruita da Open Fiber, che abilita una vera rivoluzione digitale.

Ufficio stampa Open Fiber

gabrielemaria.carracoy@openfiber.it
Tel. 3447916425

www.openfiber.it